



Osservatorio Caritas 2023

Diamo i numeri!

“SENZA DATI SEI SOLO UN'ALTRA PERSONA CON UN'OPINIONE.”

W. EDWARDS DEMING

Osservatorio delle Povertà e delle Risorse

secondo Caritas Italiana



È lo strumento della Chiesa locale per far conoscere alle comunità cristiane il volto e le differenti forme di povertà e di ingiustizia presenti sul territorio.

Perché un osservatorio?

- Indica la direzione verso cui impegnarsi per promuovere il cambiamento
- Permette di **capire e prevenire** i fenomeni di disagio sociale, **intervenire** per porvi rimedio, **progettare** un aiuto che vada oltre al bisogno contingente prevenendo situazioni che rischierebbero di diventare ancora più gravi e accompagnare al reinserimento sociale.
- **Conoscere e ri-conoscere i poveri**, saper raccontare la loro fragilità, è una testimonianza concreta di carità che siamo chiamati a compiere. Come fa Dio con le sue creature «Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome» (Sal 147,4)

OSSERVARE è un impegno costante al servizio della comunità al fine di **promuovere, progettare e sviluppare** processi di animazione sul territorio e nelle comunità

Osservatorio delle Povertà e delle Risorse

Ospoweb è uno strumento che ci permette di:

- Raccogliere i dati in modo uniforme, di sommarli e di produrre dei report
- Avere una traccia per far bene l'ascolto, usando un linguaggio comune
- Conoscere meglio le persone approfondendo le loro situazioni
- Essere in RETE con le Caritas parrocchiali e il centro diocesano

La Rete Caritas



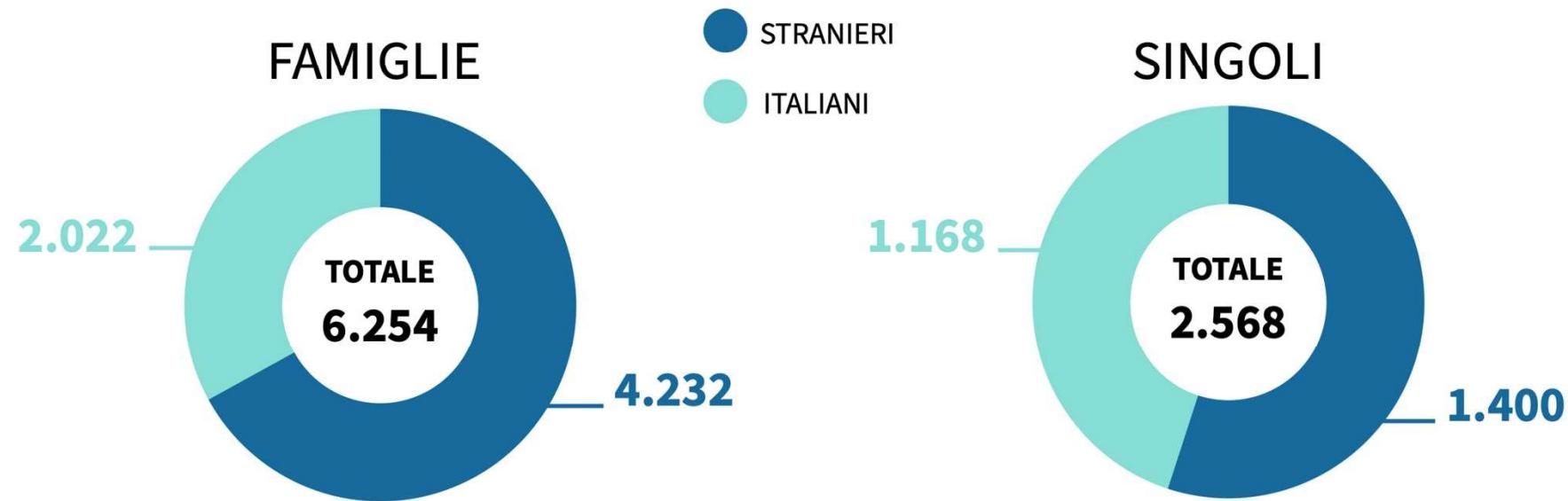
livello diocesano

- Centro d'ascolto diocesano in Piazzetta - attivo dagli anni '80
- Centro d'ascolto a Porta Pratello per residenti in centro - attivo dal 2021
- Centro d'ascolto per senza dimora in via S. Caterina - attivo da fine 2021
- Punto di ascolto Caritas Interporto - inaugurato il 11 novembre 2023, attivo da marzo 2024
- Centro d'ascolto «Lisa» Ospedale S. Orsola - inaugurato e attivo dal 12 gennaio 2024

livello parrocchiale

- 7 Centri d'ascolto ZONALI
- 24 Centri d'ascolto INTERPARROCCHIALI
- 69 Centri d'ascolto PARROCCHIALI

Famiglie e persone sole

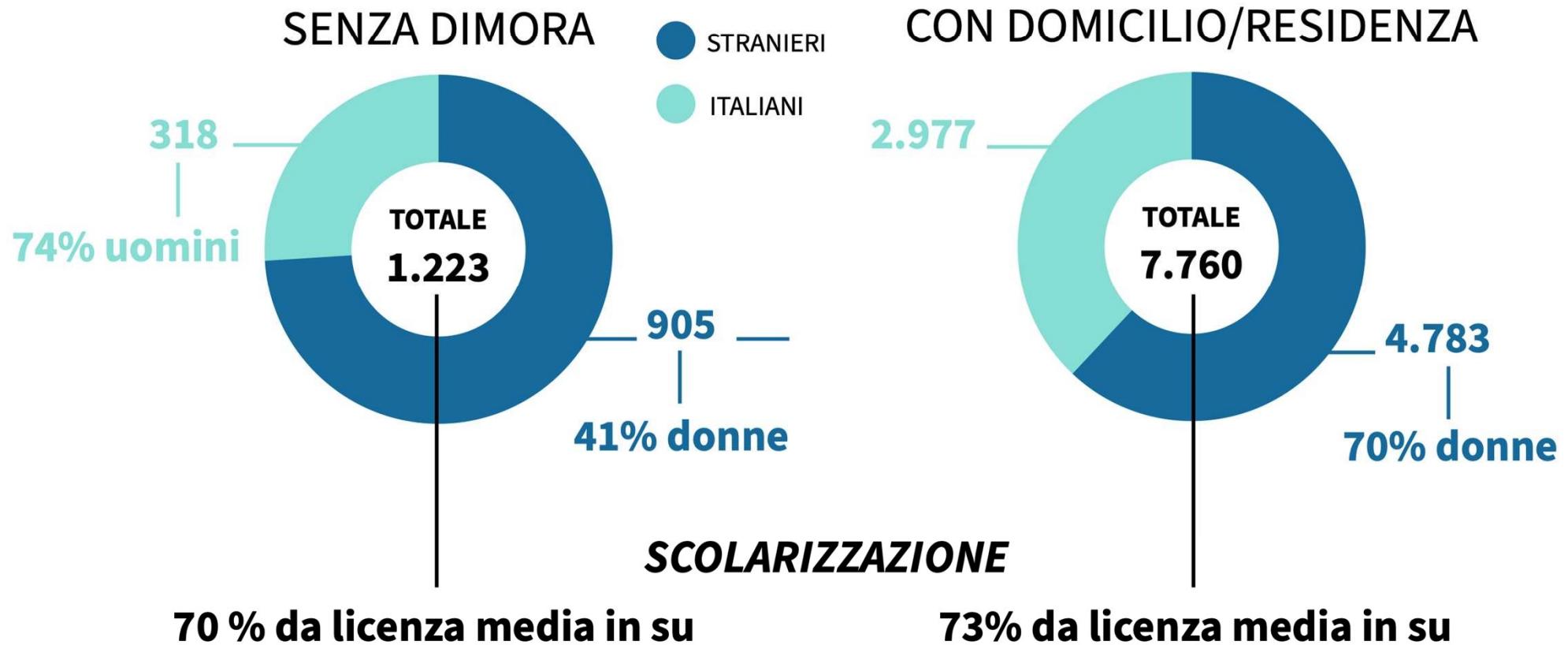


Nel 2023 TOTALE numero di nuclei **8.822 → - 5% rispetto all'anno 2022**

Nel 2023 TOTALE numero di persone **24.670**

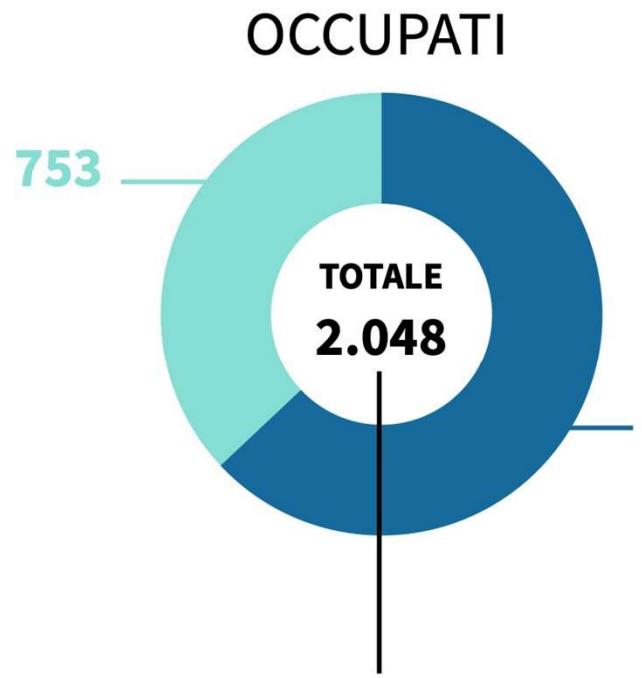
Fonte : Ospoweb e questionari

Nuclei per condizione abitativa



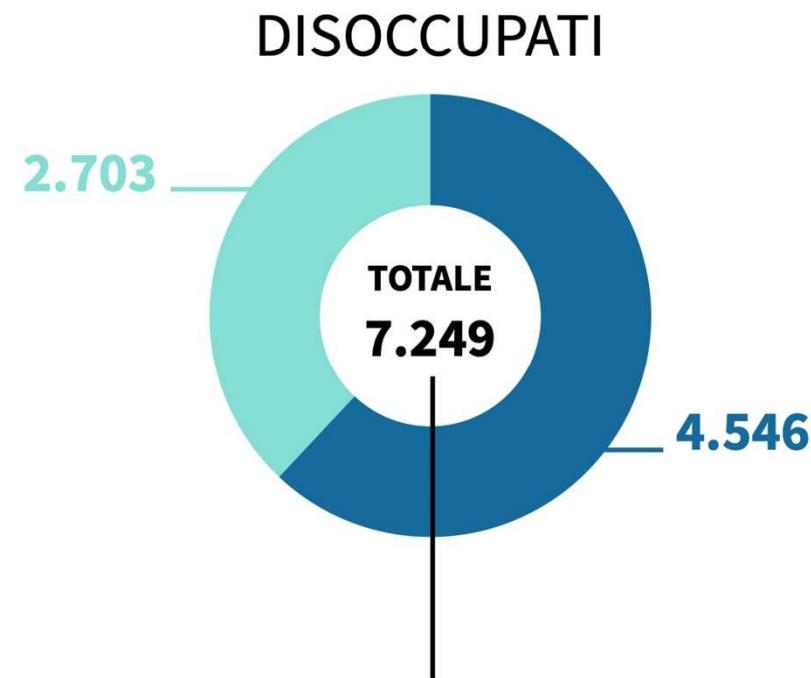
Fonte : Ospoweb e questionari

Nuclei per condizione occupazionale



8% sono senza dimora

STRANIERI
ITALIANI



80% hanno la residenza

Rispetto all'anno 2022 l'aumento dei DISOCCUPATI è stato del **33,6%**

Fonte : Ospoweb e questionari

Interventi per tipologia



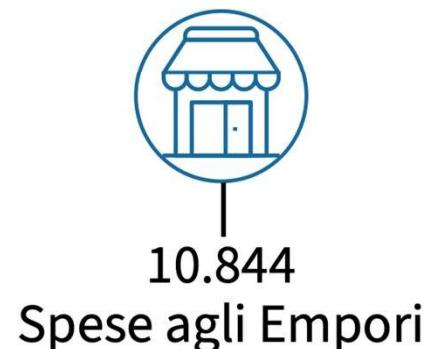
- *Casalecchio di Reno*
- *Cento*
- *S. Giovanni in Persiceto*
- *Pieve di Cento*



Fonte : Ospoweb e questionari

Interventi per tipologia

a confronto con anno 2022



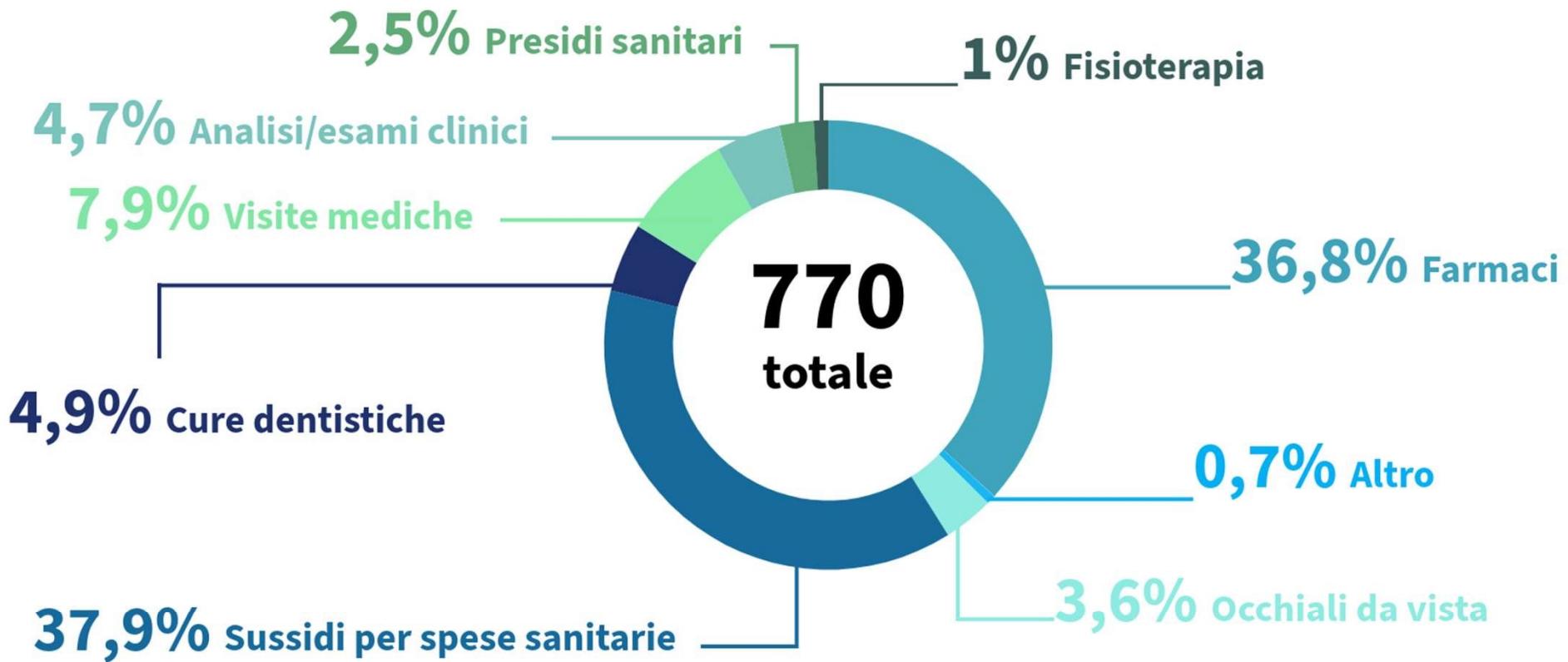
-44%

+16%

-46%

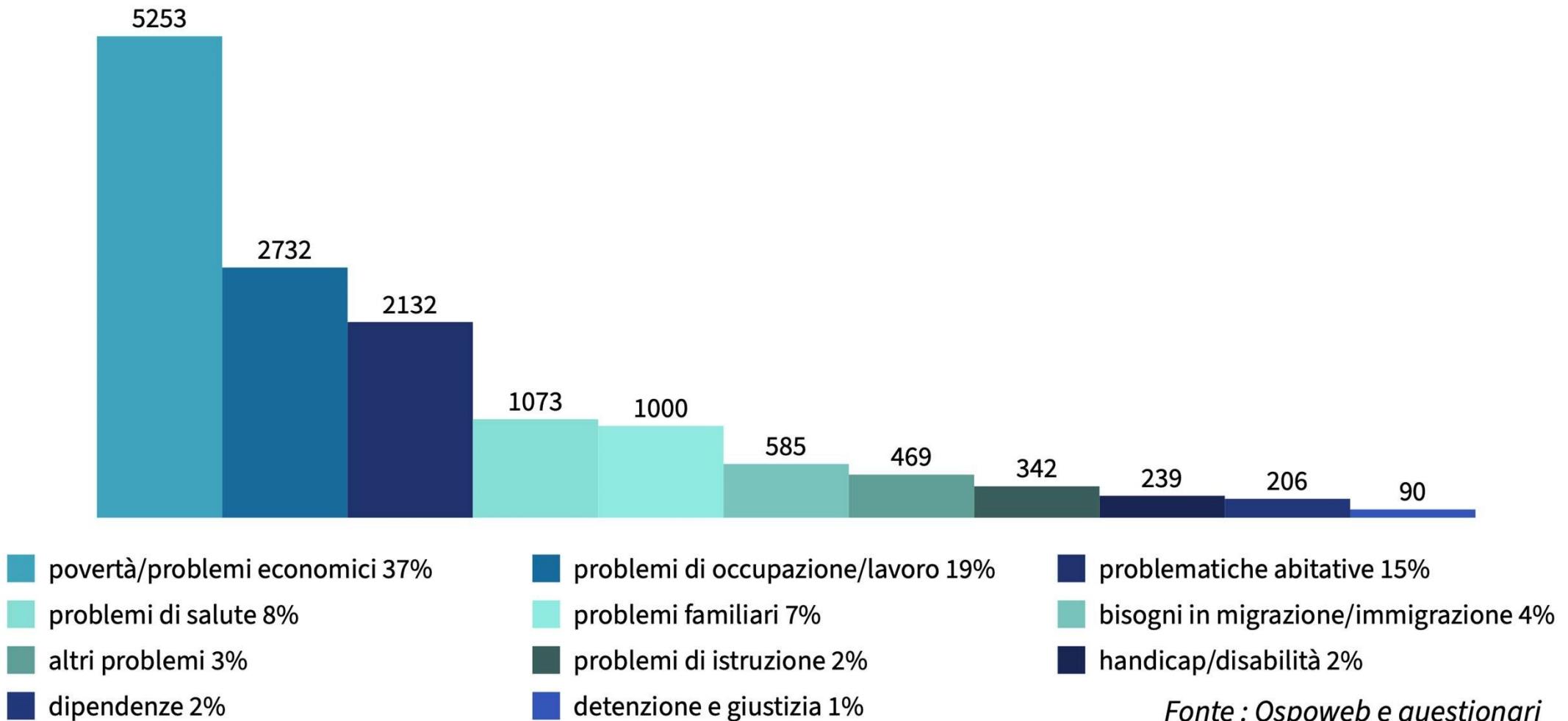
Fonte : Ospoweb e questionari

Interventi per la sanità 2023

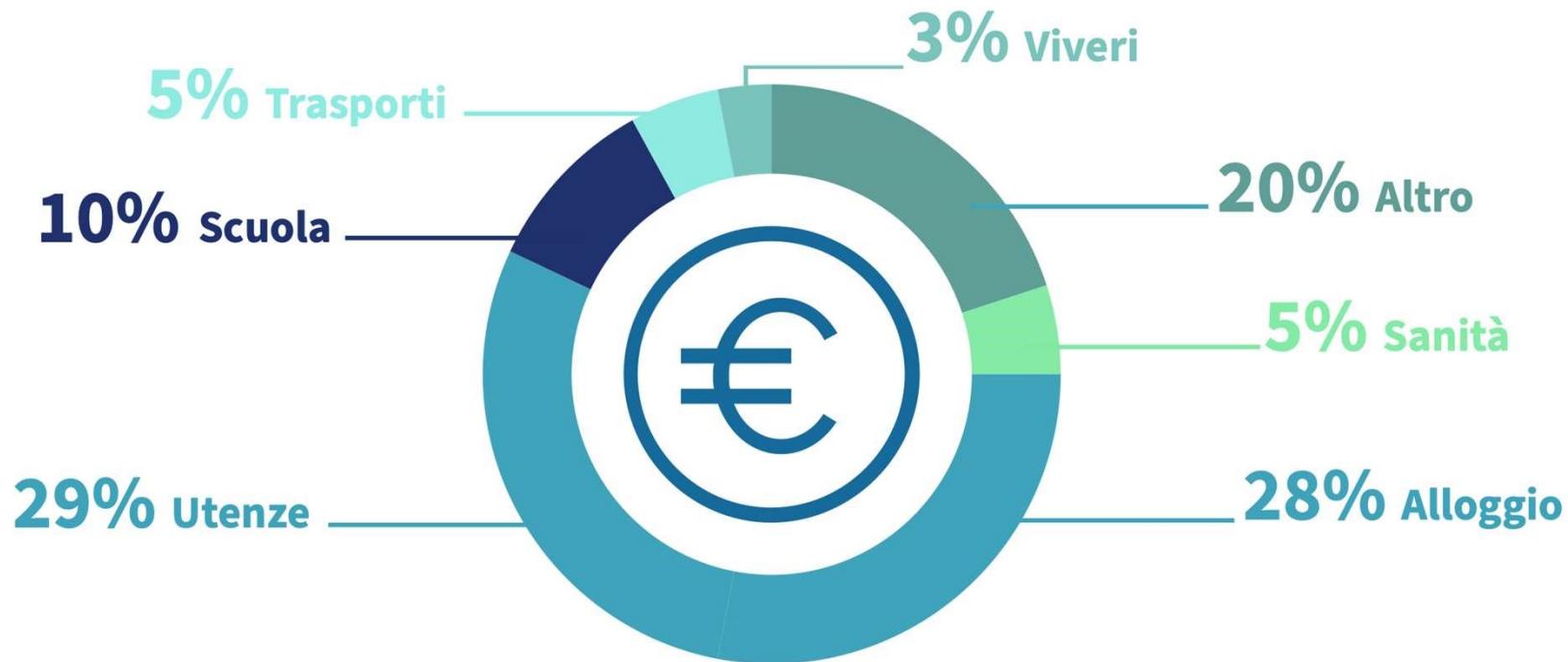


Fonte : Ospoweb e questionari

Bisogni rilevati



Interventi economici erogati



Fonte : Ospoweb e questionari

Salute - Dentisti



- 2016 avviato, in collaborazione con la sezione bolognese dell'Associazione Medici Dentisti Italiani (A.N.D.I.), un progetto che prevede il supporto economico a favore delle persone in stato di assoluta indigenza, finalizzato alle cure dentarie
- 2017 primo anno di effettiva operatività del progetto

Ad oggi...

55 dentisti partecipano al progetto

360 pazienti trattati dal 2017 al 2024

Welfare e fase covid



30/01/2020
Emergenza
sanitaria
internazionale
per il Covid-19

19/05/2020
Decreto
"Rilancio" -
Salute e
sicurezza,
sostegno alle
imprese, lavoro,
fisco, turismo

31/12/2021
**Fine del
blocco degli
sfratti e degli
aiuti alle
famiglie**

**01/09/2023 - Legge
197 2022 - Fine del
reddito di
cittadinanza e avvio
del "supporto per la
formazione e il
lavoro"**

17/03/2020
Decreto "Cura Italia" -
Sostegno ai genitori
lavoratori, protezione
dei redditi e sostegni
fiscali

22/03/2021
Decreto
"Sostegni" -
Blocco degli
sfratti

21/11/2022
**Mancato
finanziamento
fondo affitto e fondo
morosità
incolpevole**

01/01/2024
DL 48 202 - Fine del
reddito di cittadinanza e
avvio dell'"assegno di
inclusione"

2020 - dall'inizio della pandemia sono stati messi in campo numerosi aiuti alle famiglie

2021 - la «macchina del welfare pubblico» è entrata a regime: sostegni al reddito, cassa integrazione, sostegni alle imprese...

2022 - la fine del blocco degli sfratti ha provocato una nuova impennata dei bisogni e, di conseguenza, gli ascolti nelle Caritas della Diocesi sono tornati ad aumentare.

Focus: da RdC ad AdI



L'Assegno di Inclusione (ADI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. L'Adi è riconosciuto a garanzia delle necessità di inclusione, e a richiesta di uno dei componenti dei nuclei familiari nei quali almeno un componente sia in una delle seguenti condizioni: con disabilità; minorenne; con almeno sessanta anni di età; in condizione di svantaggio e inserito in programmi di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione



Una componente ad integrazione del reddito familiare fino alla soglia di 6.000 euro moltiplicati per la scala di equivalenza (7.560 euro, moltiplicati per la scala di equivalenza, per i nuclei composti da persone di età pari o superiore ai 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza)



Un contributo per l'affitto fino ad un massimo di 3.360 euro – 280 euro mensili (1.800 euro – 150 euro mensili – per i nuclei composti da persone di età pari o superiore ai 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza).

Focus: da RdC ad Adl

Assegno d'Inclusione– requisiti/obblighi

CITTADINANZA e RESIDENZA



Essere cittadino italiano o europeo o lungo soggiornante e risiedere in Italia da almeno 5 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa. **La residenza in Italia è richiesta anche per i componenti del nucleo familiare che rientrano nei parametri della scala di equivalenza**

ISEE



Avere un ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) aggiornato inferiore a 9.360 euro annui.

PATRIMONIO IMMOBILIARE



Possedere un valore del patrimonio immobiliare, come definito ai fini dell'ISEE, diverso dalla casa di abitazione di valore ai fini IMU non superiore a 150.000 euro, non superiore a 30.000 euro

PATRIMONIO MOBILIARE



Avere un patrimonio finanziario non superiore a 6.000 euro che può essere incrementato in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso.

BENI DUREVOLI



Nessun componente del nucleo è intestatario a qualunque titolo o avere piena disponibilità di autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc. o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati la prima volta nei 36 mesi antecedenti la richiesta, esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente

REDDITO FAMILIARE



Avere un reddito familiare annuo < 6.000€ per la scala di equivalenza.
 <7.560€ per la scala di equivalenza se il nucleo familiare è con persone tutte >= 67 anni e/o da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza.

La misura è compatibile sia con il lavoro sia con la disoccupazione, purché il nucleo mantenga i requisiti.

Legge bilancio 2023 – L. 213/2023



- **Nuovo Bonus Asili Nido.** 3.600 euro per il **pagamento delle rette** relative alla frequenza di asili nido con riferimento ai nati dal 1° gennaio 2024 e famiglie con ISEE a 40.000 euro (che abbiano già un figlio di età inferiore a 10 anni).
- **Fondi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza contro le donne.** Incrementato di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, e di 6 milioni a decorrere dal 2027, il Fondo per le Politiche relative ai diritti alle pari opportunità, al fine di accrescere la misura del **reddito di libertà** per garantire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà.
- **Politiche a favore della disabilità.** Istituito il Fondo Unico per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (con abrogazione delle disposizioni istitutive dei precedenti fondi istituiti per analoghe finalità) – si veda <https://disabilita.governo.it/it/attivita-svolte-e-in-programma/fondi-e-incentivi/>
- **Misure a favore dei migranti e assistenza alle persone in condizioni di vulnerabilità.** Rifinanziato il Fondo per l'accoglienza dei migranti di cui all'art. 21, comma 1, del D.L. n. 145/2023 per circa 172 milioni di euro nell'anno 2024, circa 269 milioni di euro per l'anno 2025 e 185 milioni di euro per l'anno 2026.

Legge bilancio 2025 – L.207/2024

Modifiche di requisiti e disciplina ADI e SFL. In primo luogo, **modifica la disciplina dell'Assegno di Inclusione (ADI)** e in particolare:

- il requisito ISEE del nucleo familiare da non superare viene portato a **10.140 euro (a fronte degli attuali 9.360 euro)**;
- il valore del reddito familiare da non superare sale a **6.500 euro annui (a fronte degli attuali 6.000 annui)**.

Per approfondimenti si veda: <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.it.schede-servizio-strumento.schede-servizi.assegno-di-inclusione-adi.html>

- adegua quindi il beneficio economico ADI alle nuove soglie, prevedendo che esso sia composto da una **integrazione del reddito familiare fino alla soglia di 6.500 euro annui (a fronte degli attuali 6.000 euro annui)**;
- del pari, adegua anche l'altra quota del beneficio ADI, prevista per i nuclei familiari residenti in abitazione concessa in locazione con contratto ritualmente registrato. Mantiene l'attuale secondo cui il beneficio economico è altresì composto, in tali casi, da un'integrazione del reddito per un importo pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto di locazione, come dichiarato ai fini ISEE, portando però il massimo previsto a **3.640 euro annui (a fronte degli attuali 3.360 euro annui)**, ovvero a **1.950 euro annui (a fronte degli attuali 1.800 euro annui)** se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza.

Legge bilancio 2025 – L.207/2024



- **Istituzione Fondo per il contrasto del reclutamento illegale della manodopera straniera.** Nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il Fondo ha una dotazione di 500mila euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, e persegue il fine di contrastare i fenomeni di reclutamento illegale della manodopera straniera, con particolare riferimento all'impiego irregolare di ospiti delle strutture temporanee, o nelle strutture del sistema di accoglienza e integrazione.
- **Formazione delle donne vittime di violenza e rifinanziamento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per incremento del Reddito di libertà e per interventi di formazione.**
- **Contributi per enti, organismi e associazioni di promozione dei diritti delle persone con disabilità e misure in materia di cura e di assistenza del caregiver familiare.** Istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri) un Fondo con una dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2025, da destinare all'erogazione di contributi a sostegno di enti, organismi e associazioni la cui finalità è la promozione dei diritti delle persone con disabilità e la loro piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale.
- Per approfondimenti: <https://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/legge-di-bilancio-2025-le-misure-lavoratori-imprese-e-famiglie>